UNIONE SINDACALE DI BASE
VIGILI DEL FUOCO

A Catanzaro si parla di prevenzione incendi

ma…….. senza i vigili del fuoco

Questa organizzazione sindacale continua a denunciare la mancanza di rapporti del comando provinciale con enti-istituzioni-organizzazioni varie; il dirigente provinciale forse pensa che è superfluo curare questi aspetti e lo abbiamo scritto da tempo.

Negli ultimi giorni a Catanzaro si è tenuto un importante incontro sul tema della Prevenzione Incendi, ma i vigili del fuoco non c'erano.

Se si parla di prevenzione incendi ed i vigili del fuoco non ci sono è proprio il colmo, come fare i conti senza l'oste : eppure non sembra che Catanzaro sotto il punto di vista della prevenzione sia in regola.

E' vero che l'amministratore conosce più il prelibato piatto catanzarese che… la sicurezza nei luoghi di lavoro…. pensate che in occasione di una festicciuola in caserma per il pensionamento di un vigile ha preferito prelevare una pietanza fumante da consumare lontano da occhi indiscreti. Forse era una questione di sicurezza … alimentare – anche lui forse si è accorto che qualcosa nelle mense non va.

oltre ai danni prodotti -**Usb unica fuori dal coro ha sempre denunciato**- Catanzaro ei catanzaresi si ricorderanno il passaggio di certa gentaglia.

Sabato, 31 marzo 2012 ore 18:12 Codice di autoregolamentazione per le elezioni amministrative del 6 e 7 maggio.

catanzaroinforma.it
lasciateci solo il tempo che accada
web news

CRONACA / Nuove procedure di prevenzione incendi

E' stato il tema di un incontro promosso da Confedertecnica

Sabato 31 Marzo 2012 - 10:46

Si è parlato delle "Nuove procedure di prevenzione incendi" introdotte dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 151 del 1/08/2011, nel corso del seminario di aggiornamento promosso da Confedertecnica Calabria ed organizzato dagli organismi sindacali di categoria InarSind, Federperiti industriali, Federarchitetti e Federgeometri.

All'incontro, allestito nella sala congressi dell'hotel Guglielmo di Catanzaro, hanno partecipato il presidente di Confedertecnica Calabria, Giuseppe Macrì, , il presidente nazionale di Inarsviluppo Antonino Renda, il presidente dell'ordine degli Architetti della provincia di Crotone, Antonio Amodeo, del Collegio dei Geometri della provincia di Catanzaro, Nicola Santopolo , del Collegio dei Periti industriali della provincia di Catanzaro Pietro Rotiroti ed il presidente Agi-Associazione giovani ingegneri della provincia di Catanzaro Antonio Oliverio. In particolare, il seminario ha fornito le prime indicazioni sul nuovo decreto che regolamenta la disciplina dei procedimenti amministrativi relativi alla prevenzione incendi e che modifica la classificazione delle attività soggette al Certificato di Prevenzione Incendi senza trascurare i ruoli e le responsabilità dei professionisti, alla luce delle nuove disposizioni regolamentari.

"Il nuovo Regolamento sulla disciplina dei provvedimenti in materia di prevenzione incendi è stato detto nel corso dei lavori - , suddivide diversamente le attività soggette a Certificato Prevenzione Incendi, nell'ottica di una concreta semplificazione e salvaguardando i primari obiettivi di tutela della pubblica incolumità. L'obiettivo del Regolamento è quello di ridurre gli adempimenti e gli oneri amministrativi, assicurando un elevato livello di tutela della pubblica incolumità, attraverso l'introduzione di un criterio di proporzionalità al rischio. L'intervento normativo ha valenza per gli enti e per i privati responsabili delle attività civili, artigianali ed industriali individuate nel Regolamento, che sono sottoposte all'attività di verifica e controllo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco". Particolarmente interessanti i contributi dell'esperto di progettazione antincendio Piero Monaco, del docente di Tecnologia dell'Architettura Francesco Suraci, di Adriano Butera, Francesco Sinopoli e Michele De Marco.

Francesco Iuliano